

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
Bilancio di previsione relativo agli esercizi finanziari 2023-2025**

Il giorno 27 dicembre 2022, alle ore 09.00, si è riunito, in modalità Web, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Agazia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI), nominato con delibera della Giunta provinciale n. 634/2019 nella seguente composizione:

- dott.ssa Adelisa CORSETTI, Presidente;
- dott.ssa Maria D'IPPOLITI;
- rag. Luigi GIOVANNINI.

Assistono alla riunione il dott. Gianfranco ZOPPI, Dirigente dell'Agazia, e il dott. Luca DORIGHI, Direttore dell'Ufficio prestazioni a carattere pensionistico, supp. amm.vo e bilancio.

L'ordine del giorno prevede l'esame della proposta di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, recentemente portata all'attenzione del Collegio.

Il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 è stato predisposto sulla base dell'ordinamento contabile provinciale (L.P. n. 7/1979) e del d.lgs. n. 118/2011. Esso tiene, altresì, conto delle indicazioni per la formazione del bilancio delle Agenzie e degli Enti strumentali della Provincia per il predetto triennio, come definite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, n. 239 del 25 febbraio 2022 e n. 2116 del 25 novembre 2022.

Il documento in esame pareggia negli importi di euro 409.877.280,00 sulla previsione di competenza 2023 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 – entrate per conto terzi e partite di giro e alla missione 99 – programma 1 servizi per conto terzi e partite di giro), euro 232.216.000,00 sulla previsione di competenza 2024 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 e alla missione 99) ed euro 232.066.000,00 sulla previsione di competenza 2025 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 e alla missione 99). Le previsioni di cassa sul 2023 ammontano in entrata e in uscita ad euro 363.133.880,00 (di cui euro 1.880.000,00 riferiti al titolo 9 e alla missione 99).

ENTRATE

Le previsioni di entrata derivanti:

- dalle assegnazioni della Provincia per la gestione delle provvidenze agli invalidi civili, ciechi e sordi nonché dal finanziamento di altre funzioni affidate dalla Giunta provinciale, pari a euro 102.850.000,00 nel 2023. Tale importo coincide con le risorse preordinate per tali finalità sul

capitolo 401500 (articoli 003 e 004) del bilancio di previsione della Provincia per il 2023-2025. La corrispondenza sussiste anche nel 2024 e nel 2025, con importi pari rispettivamente a euro 102.850.000,00 per entrambi gli anni;

- dalle assegnazioni della Provincia per l'erogazione dell'assegno di cura disciplinato dalla L.P. 24 luglio 2012, n. 15 "Tutela delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie e modificazioni delle leggi provinciali 3 agosto 2010, n. 19 e 29 agosto 1983, n. 29 in materia sanitaria": euro 11.000.000,00 per ciascun anno del triennio. Tali importi coincidono con le risorse preordinate per tale finalità sul capitolo 442040 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2023-2025;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate alle spese di funzionamento dell'Agenzia, che risultano pari a euro 4.000.000,00 per ciascun anno del triennio, conforme alle somme sul capitolo 401500/005 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2023-2025;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione dell'assegno unico alle famiglie (art. 28 della L.P. 29 dicembre 2016, n. 20) e all'erogazione dell'assegno di natalità (art. 8 bis della L.P. 2 marzo 2011, n. 1) pari a euro 87.800.000,00 per ciascun anno del triennio. Importi che corrispondono al capitolo 402601 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2023-2025;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali (assegno nucleo familiare con almeno tre minori, assegno di maternità e assegno di mantenimento), pari a euro 2.500.000,00 per ciascun anno del triennio, conformemente alle somme iscritte sul capitolo 402602 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2023-2025;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione della quota di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, ai sensi della L.P. 27 luglio 2007, n. 13, pari a euro 660.000,00 per il 2023 ed euro 510.000,00 per gli anni 2024 e 2025. Gli importi risultano essere inferiori di euro 15.000,00 rispetto a quanto stanziato dalla Provincia, in quanto la previsione sul capitolo 401015 include anche risorse destinate ad altre spese;
- dalle assegnazioni della Provincia destinate all'erogazione degli indennizzi spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati, pari a euro 246.000,00 per ciascun anno del triennio, importi che risultano essere in linea con il capitolo 441030 del bilancio di previsione della Provincia per gli anni 2023-2025;
- dall'assegnazione della Provincia per la gestione delle funzioni delegate dalla Regione in materia di previdenza integrativa – Fondo unico di parte corrente, per l'importo di euro

10.000.000,00 per ciascun anno del triennio; importi che risultano essere in linea con il capitolo 402600 del bilancio della Provincia per gli anni 2023-2025;

- dall'assegnazione della Provincia per interventi di sostegno economico a favore dei coniugi separati o divorziati in difficoltà, per l'importo di euro 100.000,00 per ciascun anno del triennio; importi che risultano essere in linea con il capitolo 402609 del bilancio della Provincia per gli anni 2023-2025;
- dall'assegnazione della Provincia per la concessione dell'assegno di autodeterminazione a favore delle donne che hanno subito violenza, per l'importo di euro 250.000,00 per ciascun anno del triennio; importi che risultano essere in linea con il capitolo 402608 del bilancio della Provincia per gli anni 2023-2025;
- da altre entrate per redditi da capitale – Fondo unico di parte capitale (Gestione Pensione casalinghe), pari a euro 11.279.080,00 sul 2023, euro 11.080.000,00 sul 2024 ed euro 11.180.000,00 sul 2025.

Il Collegio evidenzia come sia stato applicato parte dell'avanzo presunto di amministrazione 2022 per complessivi euro 65.739.000,00 così ripartiti:

- euro 9.000.000,00 sugli invalidi civili;
- euro 1.800.000,00 per l'assegno di cura;
- euro 3.200.000,00 sugli interventi del fondo unico di parte corrente (interventi per funzioni delegate Regione);
- euro 90.000,00 per la pensione delle casalinghe (fondo unico di parte capitale);
- euro 250.000,00 sull'assegno di maternità relativo alle prestazioni socio-assistenziali;
- euro 3.200.000,00 sull'assegno unico alle famiglie;
- euro 35.000,00 su indennizzi;
- euro 14.000,00 sul fondo vittime;
- euro 20.000,00 per le rette affido;
- euro 130.000,00 per l'assegno di autodeterminazione;
- euro 48.000.000,00 per il contributo caro energia; trattasi di un intervento stabilito con la Legge provinciale 21 ottobre 2022, n.11 riguardante il bonus energia provinciale 2022. Con delibera della Giunta provinciale n. 2244 del 2 dicembre 2022 è stata assegnata all'Agenzia tale somma che verrà impegnata e spesa nei primi mesi del 2023, si genera quindi un avanzo pari alla somma assegnata.

Riassumendo il totale delle entrate risulta così ripartito:

	STANZIAMENTO ATTUALE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
<i>competenza</i>	410.705.006,97	409.877.280,00	232.216.000,00	232.066.000,00
<i>cassa</i>	368.947.805,40	363.133.880,00		

di cui

Titolo 2: Trasferimenti correnti				
<i>competenza</i>	269.341.000,00	219.406.000,00	219.256.000,00	219.256.000,00
<i>cassa</i>	241.862.996,58	221.401.600,00		
Titolo 3: Entrate extratributarie				
<i>competenza</i>	11.406.006,97	12.181.780,00	11.080.000,00	10.930.000,00
<i>cassa</i>	11.406.006,97	12.181.780,00		
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere				
<i>competenza</i>	107.813.000,00	110.670.500,00	0,00	0,00
<i>cassa</i>	107.813.000,00	110.670.500,00		
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro				
<i>competenza</i>	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
<i>cassa</i>	1.880.000,00	1.880.000,00		

SPESE

Gestione provvidenze agli invalidi civili e assegno di cura

Nell'ambito della missione 12 e programma 02 sono evidenziati stanziamenti sul capitolo 3100 pari a euro 125.290.000,00 nel 2023 ed euro 113.850.000,00 per gli anni 2024 e 2025, di cui :

- euro 112.450.000,00 alle provvidenze agli invalidi civili derivanti dalle assegnazioni di competenza della Provincia per euro 102.850.000,00 cui si aggiungono euro 9.000.000,00 di avanzo e 600.000,00 di entrate da recuperi e rimborsi. Per gli esercizi 2024 e 2025 sono programmate spese pari ad euro 102.850.000,00;
- euro 12.840.000,00 all'assegno di cura, di cui 11.000.000,00 per assegnazioni dalla Provincia cui si aggiungono euro 1.800.000,00 di avanzo ed euro 40.000,00 di entrate da recuperi e rimborsi. Per gli esercizi 2024 e 2025 sono programmate spese pari ad euro 11.000.000,00.

Oneri di gestione del sistema ICEF e spese di funzionamento dell'Agenzia

Come nello scorso anno, le spese di funzionamento dell'Agenzia sono finanziate con le assegnazioni a destinazione vincolata, espressamente finalizzate a tali oneri pari ad euro 4.000.000,00 per il triennio 2023-2025.

Nello specifico la somma è così ripartita:

- euro 3.202.000,00 per le spese di compilazione, aggiornamento e trasmissione telematica delle dichiarazioni ICEF (cap. 4200), euro 2.970.000,00 ed euro 3.370.000,00 per gli anni 2024 e 2025;
- euro 5.000,00 per le spese inerenti ai compensi componenti comitato ICEF (cap. 4205);
- euro 50.000,00 per le spese per oneri digitalizzazione archivi (cap. 1905);
- euro 78.974,46 per altri servizi generali (euro 5.000,00 per spese di tesoreria sul capitolo 1300, euro 14.000,00 per compensi e rimborsi ai revisori sul capitolo 1100 e 1105, euro 59.474,46 sul macro aggregato acquisti di beni e di servizi della missione 1, programma 11 ed euro 5.500,00 relativo alla missione 1, programma 3);
- euro 665.025,54 per accantonamento ai fondi di riserva per spese obbligatorie ed impreviste.

Assegno unico alle famiglie e assegno di natalità

La previsione di spesa per l'intervento di cui alla L.p. n. 20/2016 è di euro 91.215.000,00 sul 2023, euro 87.800.000,00 sugli anni 2024 e 2025 del bilancio di previsione.

Le assegnazioni della Provincia (pari ad euro 87.800.000,00) sono integrate:

- per euro 215.000,00 da recuperi e rimborsi previsti nel 2023;
- per euro 3.200.000,00 derivanti dall'applicazione dell'avanzo presunto vincolato.

Nuovi interventi per prestazioni socio-assistenziali previste da norme nazionali e provinciali

Le risorse destinate a tali interventi, pari ad euro 2.500.000,00 sul 2023, sono così ripartite:

- Assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, con una spesa stimata di euro 10.000,00 (cap. 4260) per il 2023 e zero sul 2024 e 2025 in quanto trattasi di intervento riassorbito dall'assegno unico universale dello Stato;
- Assegno di maternità di base, con una spesa stimata di euro 1.200.000,00 (cap. 4270) per il 2023 ridotta a 1.100.000,00 per gli anni 2024 e 2025, di cui 5.000,00 euro per rimborsi e 250.000,00 da avanzo presunto vincolato;
- Anticipazione assegno di mantenimento a tutela dei minori, con una spesa stimata di euro 1.550.000,00 (cap. 4290) per il 2023, di cui 5.000,00 da rimborsi, euro 1.400.000,00 per gli anni 2024 e 2025.

Altri interventi

- Gestione erogazione indennizzi di cui alla L. 210/92 spettanti ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa delle vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazione di emoderivati:

Sono previste spese per euro 281.000,00 (cap. 9150), ridotte a 246.000,00 per gli anni 2024 e 2025, derivanti da:

- assegnazione provinciale per gli anni 2023-2025 per euro 246.000,00;
- applicazione avanzo presunto vincolato per euro 35.000,00.

- Gestione dell'erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale.

Nel bilancio 2023 è prevista una spesa per euro 680.000,00 (cap. 4250) per l'anno 2023 ed euro 510.000,00 per gli anni 2024 e 2025, corrispondenti all'assegnazione provinciale per ciascun anno del triennio, al netto per la somma di 15.000,00 euro relativa ad altre spese come evidenziato nella parte Entrate e all'applicazione dell'avanzo presunto sul 2023 per euro 20.000,00;

- Gestione dell'intervento di sostegno economico a favore dei coniugi separati o divorziati in difficoltà.

Nel bilancio 2023 è prevista una spesa per euro 100.000,00 (cap. 4280) per ciascun anno del triennio, corrispondenti all'assegnazione provinciale per ciascun anno del triennio;

- Gestione dell'intervento fondo solidarietà vittime sul lavoro e volontariato.

Nel bilancio 2023 è prevista una spesa per euro 14.000,00 (cap. 4123), utilizzando una quota di avanzo presunto vincolato. Nessuna previsione di spesa per gli anni successivi;

- Gestione dell'assegno di autodeterminazione per le donne vittime di violenza.

Nel bilancio 2023 è prevista una spesa per euro 383.000,00 (cap. 4300), ridotti ad euro 250.000,00 per gli anni 2024 e 2025, utilizzando una quota di avanzo presunto vincolato

per euro 130.000,00, dall'assegnazione provinciale per ciascun anno del triennio di euro 250.000,00 e da altre entrate per euro 3.000,00;

- Gestione dell'intervento caro energie.

Nel bilancio 2023 è prevista una spesa per euro 48.000.000,00 (cap. 4500), utilizzando interamente l'avanzo presunto vincolato. Nessuna previsione di spesa per gli anni successivi, in quanto considerato un intervento una tantum.

Gestione delle provvidenze di cui alla L.R. n. 1/2005 e altre funzioni delegate dalla Regione - Fondo unico di parte corrente

Rispetto al 2022, le autorizzazioni di spesa evidenziano tra i principali interventi:

- la previsione di euro 50.000,00 per il sostegno della contribuzione volontaria per la costituzione della pensione INPS per invalidità, vecchiaia e superstiti e per la costituzione della pensione complementare, prevista dalla L.R. n. 7/1992, (persone casalinghe e disoccupati) (cap. 2200). Identica previsione per gli anni 2024 e 2025;
- una conferma della spesa per il sostegno della contribuzione obbligatoria relativa all'assicurazione INPS per invalidità, vecchiaia e superstiti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (cap. 2230), che rimane per euro 2.000.000,00 per il triennio 2023-2025;
- una previsione di spesa di euro 130.000,00 per la concessione del contributo integrativo dei versamenti effettuati nel fondo pensione per coltivatori diretti, coloni e mezzadri operanti in aziende zootecniche (cap. 2235). Identica previsione per gli anni 2024 e 2025;
- una previsione per la spesa prevista dalla legge regionale 20 novembre 2020, n.4, a sostegno della previdenza complementare degli artisti, prevedendo una spesa di euro 100.000,00 per ciascuno degli anni 2023-2025 (capitolo 2250);
- previsioni di euro 1.086.000,00 (capitolo 2810) per la copertura dei periodi di assistenza ai figli, di euro 90.000,00 per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza a famigliari non autosufficienti (cap. 2820), di cui all'articolo 2 della L.R. 1/2005. Sugli esercizi 2024 e 2025 sono previsti rispettivamente 1.000.000,00 ed euro 90.000,00;
- tra gli altri interventi sono previsti in ciascun anno del triennio 2023-2025, euro 410.000,00 sul capitolo 2401 per l'erogazione delle rendite da sordità professionale, euro 1.000,00 al capitolo 2240 (contributi per pensione complementare); euro 22.434,36 al capitolo 2408 (lavoratori ammalati di silicosi) per il 2023 ed euro 21.389,40 per il 2024 e 2025;
- sul capitolo della spesa relativa al contributo per i Patronati (cap. 2415), euro 3.815.000,00 per tutti gli anni del triennio 2023-2025, come previsto dalla legge di stabilità della Regione per l'anno 2021 (Legge regionale n. 5/2020), all'articolo 2, in relazione alla maggiore attività

informativa svolta a sostegno dei lavoratori e dei cittadini connessa anche all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e alla necessità di diffondere ulteriormente la conoscenza delle misure regionali e provinciali in materia di assistenza, previdenza, compresa quella complementare, e lavoro.

Quota della somma disponibile, derivante dai trasferimenti provinciali (euro 10.000.000,00 per ciascun anno del triennio), dall'applicazione dell'avanzo presunto per euro 3.200.000,00 e dai rimborsi per euro 10.700,00, viene accantonata su un fondo di riserva per gli interventi inerenti alle funzioni delegate (cap. 6200) euro 5.524.265,64 per l'anno 2023 ed euro 2.382.610,60 per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Gestione pensione alle casalinghe – Fondo unico di parte capitale.

Per quanto concerne la gestione della “pensione alle persone casalinghe” (cap. 2300), ormai limitata ai soggetti che avevano aderito a tale forma assicurativa entro il 24 luglio 2004, sono stanziati risorse per euro 11.279.080,00. Nei bilanci 2024 e 2025 la spesa è pari rispettivamente ad euro 10.800.000,00 ed euro 10.900.000,00. La spesa sul 2023 – pari ad 11.064.080,00 - include il bonus una tantum di euro 240,00 a persona previsto nel disegno di legge regionale di stabilità 2023 in fase di promulgazione, per contrastare l'aumento dei prezzi, nonché l'aumento delle bollette del gas e dell'energia elettrica.

A tali somme si aggiungono per ciascun esercizio la previsione una tantum in caso di decesso e restituzione dei contributi non utili a pensione (rispettivamente euro 20.000,00 sul capitolo 2310 e euro 10.000,00 sul capitolo 2903). Considerando anche gli oneri per la gestione degli investimenti finanziari (euro 280.000,00 per l'anno 2023, euro 250.000,00 per gli anni 2024 e 2025 - cap. 1501) il fabbisogno è pari ad euro 11.374.080,00 per il 2023, euro 11.080.000,00 per il 2024 ed euro 11.180.000,00 per il 2025.

In sintesi, il totale delle spese risulta così ripartito:

	2022	2023	2024	2025
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
<i>competenza di cui già</i>	422.372.753,69	409.877.280,00	232.216.000,00	232.066.000,00

<i>impegnato</i>		3.349.276,00	863.855,20	
<i>cassa</i>	368.947.805,40	363.133.880,00		

di cui

Totale missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>competenza</i>	2.414.121,34	133.974,46	133.974,46	133.974,46
<i>di cui già imp.</i>		0,00		
<i>cassa</i>	1.974.258,28	345.975,11		
Totale missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <i>competenza</i>	307.766.628,76	291.003.514,36	226.923.389,40	227.423.389,40
<i>di cui già imp.</i>		3.349.276,00	863.855,20	
<i>cassa</i>	253.142.802,67	229.541.532,94		
Totale missione 20: Fondi e accantonamenti <i>competenza</i>	2.499.003,59	6.189.291,18	3.278.636,14	2.878.636,14
<i>di cui già imp.</i>		0,00		
<i>cassa</i>	4.045.773,88	20.603.901,38		
Titolo 60: Anticipazioni finanziarie <i>competenza</i>	107.813.000,00	110.670.500,00	0,00	0,00
<i>di cui già imp.</i>		0,00		
<i>cassa</i>	107.813.000,00	110.670.500,00		
Titolo 99: Servizi per conto terzi <i>competenza</i>	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00	1.880.000,00
<i>di cui già imp.</i>		0,00		
<i>cassa</i>	1.971.970,57	1.971.970,57		

Verifica del rispetto delle direttive provinciali

Il Collegio prende atto, come risulta dalla nota integrativa, del rispetto delle direttive per la definizione del bilancio per gli esercizi finanziari 2023-2025, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 del 22 novembre 2019, n. 239 del 25 febbraio 2022 e n. 2116 del 25 novembre 2022.

Il Collegio evidenzia che l'Agenzia non ha previsto collaborazioni esterne né consulenze, come pure non ha programmato spese per acquisti di arredi e di autovetture, in piena osservanza dei vincoli stabiliti dalle precitate direttive. Resta, comunque, fermo l'obbligo posto in capo all'Agenzia di avvalersi della centrale acquisti/centrale di committenza provinciale, degli altri strumenti di sistema e dei centri condivisi eventualmente attivati dalla Provincia.

In ordine alle spese di funzionamento dell'Agenzia, il Collegio rileva la conferma delle spese di tesoreria che esula dai limiti in quanto considerata non discrezionale e ai fini istituzionali, nonché la spesa per la gestione degli investimenti finanziari.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio prende atto che in fase di previsione l'Agenzia non ha accantonato risorse a valere sul fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto le uniche entrate diverse dai trasferimenti della Provincia sono riferite alle restituzioni/reintroiti per pagamenti non andati a buon fine, fermo restando che anche quest'anno l'Agenzia provvede in fase di determinazione del risultato di amministrazione ad accantonare le quote necessarie a copertura delle entrate di dubbia esigibilità. Dal prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto risultano accantonate somme per euro 5.507.065,61.

Equilibri di bilancio

Il Collegio dà atto della corretta destinazione delle entrate a spesa corrente, nel rispetto dei vincoli posti dalle specifiche provvidenze e, quindi, del rispetto dell'equilibrio di parte corrente nel triennio.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e tenuto conto del quadro normativo di riferimento, il Collegio, esaminato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025, ritiene che il documento esponga contenuti rispondenti alle esigenze di sviluppo dell'Agenzia ed esprime parere favorevole all'adozione, da parte del Dirigente dell'Agenzia stessa, del bilancio di previsione come proposto, per il successivo inoltrare agli organi competenti.

Il Collegio prende atto che è stato predisposto il piano annuale delle attività 2023 che sarà approvato unitamente al bilancio 2023-2025.

Non avendo altri punti da discutere, la riunione è chiusa alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

dott.ssa Adelisa CORSETTI

dott.ssa Maria D'IPPOLITI

rag. Luigi GIOVANNINI